

SCIOPERO - OBIEZIONE DI COSCIENZA

Oggi, 20 settembre, sciopero generale, momento di lotta e di unità di tutti i lavoratori contro la classe padronale e contro il capitalismo di stato, per ribadire il diritto di ognuno al posto di lavoro, per reagire decisamente ai tentativi reazionari di ingabbiare le masse lavoratrici nell'imminenza del rinnovo dei contratti di lavoro, rispondere compatti il nostro **NO** alle lusinghe fasciste del benessere e dell'ordine.

Domani, 21 settembre, processo di un proletario, obiettore, che si è rifiutato di servire l'esercito dei padroni.

Continua infatti la farsa dei processi da parte dei tribunali militari contro giovani che, da un'analisi di classe, riconoscono gli eserciti al servizio delle forze capitaliste e borghesi, e affermano perciò il loro diritto di servire la società, quella vera degli sfruttati e degli oppressi, con il lavoro e non con le armi.

LAVORATORI, la lotta per l'edificazione di un sistema autenticamente socialista e libertario, non passa solo attraverso le rivendicazioni contrattuali, ma investe necessariamente tutti i settori dov'è messa in questione la dignità e libertà umana.

Le lotte per le libertà d'opinione, per l'abrogazione dei codici fascisti, per l'affermazione del diritto all'obiezione di coscienza devono essere punti cardine nelle battaglie delle masse lavoratrici.

FRANCO SURIANO, operaio, sarà processato domani alle ore 9 presso il tribunale militare di Torino in Via Verdi, n° 5.

PARTECIPIAMO TUTTI !

M.A.I. (Movimento Antimilitarista
Internazionale)

Via Venaria, n 85/6 - Torino

Ciclostilato in proprio

il 19/9/76

Supplemento al N° X di Azione
violenta. Reg. M. 327 del I
del Tribunale di Perugia.